

Al Dott. Paolo Ragazzini  
Presidente del Consiglio Comunale di Forlì  
Piazza Saffi, 8  
47121 Forlì  
p.c. ai componenti della Giunta del Comune di Forlì  
p.c. ai Consiglieri Comunali di Forlì

**Oggetto: Petizione ai sensi degli art. 6 e 7 del Codice II per la realizzazione di un piano sicurezza per il Comune di Forlì**

Preso atto che nel Comune di Forlì si sono registrati negli scorsi anni e si continuano tuttora a registrare, furti nelle abitazioni con una incidenza superiore alla media, considerandoli un grave danno per il tessuto economico sociale, i cittadini firmatari di questa petizione, ai sensi degli art. 6 e 7 del Codice II (Testo unificato dei regolamenti in materia di partecipazione popolare, esercizio dei diritti di accesso ed informazione, tutela della riservatezza), chiedono al Presidente del Consiglio Comunale di sottoporre al Consiglio Comunale una richiesta che impegni la Giunta a realizzare un efficace programma di contrasto e prevenzione che contenga i 10 punti sotto riportati e che possa essere immediatamente adottato e sostenuto da apposite risorse pubbliche nell'unico interesse della collettività.

**1. ORDINANZE COMUNALI SPECIALI AD HOC SULLA SICUREZZA**

Il Sindaco di Forlì, in qualità di responsabile della sicurezza, può e deve emettere provvedimenti mirati in tema di:

- lotta al degrado
- divieto di accattonaggio
- lotta all'abusivismo (commerciale e amministrativo)
- doveri della cittadinanza
- tutela dell'ordine pubblico

**2. VIDEO SORVEGLIANZA MIRATA**

A Forlì le 132 telecamere attualmente presenti sono in gran parte non funzionanti o dislocate in punti non utili alle attività di indagine. E' necessario avere almeno 50 telecamere funzionanti e posizionate in punti strategici, tutte controllate da un'unica "cabina di regia" (posizionata ad esempio in Questura) in funzione 24 ore su 24.

**3. POTENZIAMENTO UOMINI E MEZZI DELLE FORZE DELL'ORDINE**

I tagli eseguiti nelle scorse legislature hanno indebolito fortemente gli organici delle varie forze dell'ordine non contemplando il naturale e necessario ricambio generazionale. Allo stato attuale ci si trova quindi con un organico mediamente "invecchiato" che necessita dell'aiuto di forze fresche. Il Sindaco deve quindi rendersi parte attiva nei tavoli prefettizi per sollecitare le autorità nazionali e governative a concorrere maggiormente alla sicurezza cittadina.

**4. POLIZIA MUNICIPALE: MENO MULTE E PIÙ CONTROLLO DEL TERRITORIO**

Proponiamo di variare parzialmente l'attuale situazione, sollevando il corpo della Polizia Locale da

compiti meramente amministrativi, in particolar modo dalla riscossione delle multe, per dislocare più effettivi sul territorio e formare dei presidi di sicurezza cui il cittadino possa ricorrere anche in maniera collaborativa.

#### 5. SINERGIA TRA LE FORZE PREPOSTE AI CONTROLLI

Il Sindaco dovrà farsi carico della proposta e mettere a disposizione risorse e tecnologie che portino ad una intensificazione delle collaborazioni/sinergie tra le varie forze.

#### 6. VIGILANZA PRIVATA A TUTELA DI PERSONE, BENI, LUOGHI ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI

L'impiego di questo personale, che non dovrà sovrapporsi alla regolare attività delle forze dell'ordine, dovrà essere finalizzato al controllo diurno e notturno di aree a rischio di volta in volta identificate e segnalate, quali: aree industriali abbandonate, zone cimiteriali, parcheggi a rischio rapina, aree urbane degradate, frazioni e quartieri periferici, ecc.

#### 7. ASSICURAZIONE SUI FURTI IN ABITAZIONE

Incaricare una compagnia assicurativa di coprire il rischio dei danni conseguenti ai furti in abitazione con prezzi convenzionati di cui si dovrà fare integralmente carico l'amministrazione comunale. Le risorse vanno stornate dai capitoli di bilancio a maggior grado di disorganicità, trasferendole ad una nuova e specifica voce relativa a tale destinazione.

#### 8. SORVEGLIANZA DI VICINATO ED EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Riteniamo utile che il Comune possa concorrere all'attivazione e comunque favorire la nascita di gruppi territorialmente omogenei che possano essere informati ed educati a comportamenti virtuosi dal punto di vista della sicurezza e che contemporaneamente abbiano gli strumenti per comunicare tra loro e alle forze dell'ordine eventuali anomalie sul territorio, in modo da creare una vera e propria rete preventiva di controllo del sociale.

#### 9. ILLUMINAZIONE INTELLIGENTE

Attivare un progetto per l'utilizzo dell'illuminazione in maniera utile alla dissuasione dei reati e nel contempo rispettosa del risparmio energetico: l'utilizzo aggiuntivo di sistemi a fotocellule che consenta l'attivazione solo al bisogno, fermo restando l'utilizzo dell'illuminazione permanente dove necessaria, per esempio in tema di sicurezza stradale.

#### 10. INASPRIMENTO E CERTEZZA DELLA PENA

Interessare tutti i parlamentari, di qualsiasi forza politica, demandando loro l'incarico di presentare proposte di legge che:

- rendano più congrue le pene in materia di reati contro la persona o di danni a cose/beni appartenenti ai cittadini
- aumentino la garanzia che la pena inflitta sia effettivamente scontata